

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2021, n. G16335

POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione "PORTA FUTURO LAZIO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa di Euro 5.000.000,00 a favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 sui Capitoli U0000A41104, U0000A41105, U0000A41106 Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017. Codice CUP F89J21033450009. Codice SIGEM 21054AP Codice GIP A0481S0001.

OGGETTO: POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione “PORTA FUTURO LAZIO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa di € 5.000.000,00 a favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 sui Capitoli U0000A41104, U0000A41105, U0000A41106 Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017. Codice CUP F89J21033450009. Codice SIGEM 21054AP Codice GIP A0481S0001.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" al dott. Paolo Giuntarelli della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cd. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell' Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato" regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 34/06 del 1 febbraio 2021 con cui si approva la "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e se ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione Europea, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio CCI 2014IT05SFOP005, così come modificata dalla Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2018 e dalla Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014, n. 479 con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660 con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE - CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 252 recante "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della

- Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante “Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOI e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;
 - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
 - la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;
 - la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 21 febbraio 2007, dal titolo «Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro» COM(2007);
 - la legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), d.lgs. n. 81/2018”;
 - l'Accordo 21 dicembre 2011 adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - il Piano nazionale della prevenzione 2014-2020 adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti n. 156 del 13 novembre 2014 e con il successivo accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n. 56 del 25 marzo 2015));
 - il Piano regionale della prevenzione 2014-2020 della Regione Lazio, di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 6 luglio 2015 come modificato e integrato dal DCA n. U00593 del 16 dicembre 2015;
 - il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 14;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 349 “Approvazione dello schema del Patto per le Politiche Attive” tra la Regione Lazio e le Parti Sociali”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016 n. 433 “Istituzione della Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2019 n. 682 “Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;
 - Il Decreto legge “Rilancio” (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021;
 - il Decreto Direttoriale Anpal n. 461 del 04.11.2020 “Approvazione Avviso finalizzato a dare attuazione al Fondo Nuove Competenze istituito dall'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con 4 modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09.10.2020” e successivi Decreto Direttoriale Anpal n. 69 del 17.02.2021; Nota Integrativa Anpal n. 5329 del 05.03.2021; Decreto Direttoriale Anpal n. 95 del 08.03.2021

- la Circolare Anpal del 19.02.2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” Prot 0004364 Registro Ufficialeanp.
- la DGR n.120 del 4 marzo 2021 Protocollo Politiche Attive del Lavoro Regione Lazio;
- il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021);
- il Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 - Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021);

VISTE infine:

- la Legge Regionale n. 7 del 18 giugno 2008 “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che, all’art. 11, configura Laziodisu quale Ente pubblico dipendente della Regione Lazio per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 27 luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" che, all’art. 4, comma 1, dispone il riordino dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu - nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 20 dicembre 2019 2009 che ha approvato lo Statuto di DiSCo;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell’articolo 3 dello Statuto, DiSCo è l’Ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2, della L.R n. 6 del 2018 e ss.mm.ii., nonché il ruolo di Ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto allo studio ed alla conoscenza di cui all’articolo 5, della L.R n. 6 del 2018 medesima;
- la Giunta Regionale esercita i poteri di direttiva e vigilanza su DiSCo (art. 18, comma 1, della L.R. n. 6/2018);

RICHIAMATE:

- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università nella seduta della Giunta regionale del 23 febbraio 2016 avente per oggetto: GENERAZIONI “Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 “POR 2014/2020 - Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI”. Impegno di €. 101.845.289,75 a favore di Laziodisu - POR Lazio FSE 2014-2020 n°CCI2014IT05SFOP005 - sull'Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.i/8.ii – Obiettivo specifico 8.1/8.5, Priorità di investimento 8.vii- Obiettivo specifico 8.7 e sull'Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii – Obiettivo specifico 10.5, Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, del POR FSE Lazio 2014-2020, Azioni Cardine 8, 19,23” e successive modifiche e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017 “POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”;
- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del programma nella seduta della Giunta regionale del 30 novembre 2018 avente per oggetto: “GENERAZIONI II. Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per la popolazione del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 15/12/2018 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". Impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 – Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.1, AC 42 - Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico

10.5, AC 23, Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.6, AC 21, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, AC 18 - e approvazione dello schema di Convenzione.”

TENUTO CONTO che il Piano “GENERAZIONI” di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano “GENERAZIONI II” di cui alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 105/12/2018 prevedevano tra gli altri la realizzazione dell’intervento “Porta Futuro Lazio” che ha tradotto in interventi diretti, rivolti alle fasce giovanili della regione Lazio, gli orientamenti strategici della programmazione regionale per il FSE, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo perseguiti attraverso l’Asse 1;

RICHIAMATA la Convenzione per l’Attuazione del Piano “GENERAZIONI II” stipulata in data 21/12/2018 registro cronologico n. 22252 del 17/01/2019;

PRESO ATTO della nota prot. n. 22217 del 7/12/2021, assunta al protocollo regionale con n. 1014575 in pari data con la quale DiSCo Lazio – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza ha trasmesso il progetto esecutivo riguardante la prosecuzione dell’iniziativa “Porta Futuro Lazio”;

CONSIDERATO che:

- in continuità con le precedenti iniziative, il progetto di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” si pone come obiettivo generale quello di migliorare l’efficacia e la qualità dei servizi per l’occupazione rivolti a studenti universitari, laureandi/laureati ed a tutti i cittadini in età lavorativa tramite il consolidamento e lo sviluppo ulteriore del Network Porta Futuro Lazio su tutto il territorio regionale;
- l’obiettivo specifico dell’iniziativa è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale agendo sia sui singoli individui (studenti o persone in cerca di lavoro) che si rivolgono ai servizi di PFL, sia supportare le istituzioni formative e gli attori economici che operano nel territorio;
- nell’ambito del progetto, l’ulteriore consolidamento e sviluppo del network PFL sul territorio regionale avverrà attraverso l’apertura di nuove sedi territoriali (massimo 2 e la cui fattibilità tecnica sarà valutata in corso d’opera) e il rafforzamento e/o attivazione di servizi specialistici orientati all’empowerment dei cittadini, con standard qualitativi e modalità di accesso omogenei e in grado di offrire su tutto il territorio laziale un servizio diversificato e mirato alle esigenze specifiche delle realtà produttive locali.

ATTESO che i servizi integrati previsti nel progetto di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” sono così articolati:

- Servizi per gli studenti ed i cittadini: accoglienza, orientamento professionale, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, informativa su contrattualistica e mondo del lavoro, percorsi di alternanza scuola lavoro in collaborazione con gli istituti scolastici, Cv check e video CV, servizio di traduzione del CV, tandem linguistici, conversazione in lingua straniera, orientamento universitario, eventi e convegni;
- Azioni informative per l’occupabilità: azioni informative e di promozione della cultura d’impresa al fine di favorire l’occupabilità dei cittadini e l’incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Servizi per la mobilità territoriale: consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale;
- Servizi trasversali: attività di marketing, consolidamento della funzionalità del software dedicato al matching tra domanda e offerta di lavoro e del portale web;

RISCONTRATO il successo generale dell’iniziativa “Porta Futuro Lazio” realizzata nelle precedenti edizioni del Piano “GENERAZIONI” e che nel tempo ha subito diversi interventi evolutivi che hanno consentito di perfezionarne la capacità di intercettare i target specifici e di aumentare il valore aggiunto del Piano “GENERAZIONI”, rendendolo così un tratto distintivo dell’azione del FSE nel Lazio e della sua integrazione con gli strumenti di politica ordinaria;

TENUTO CONTO che l’intervento di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” avrà durata dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022;

RICHIAMATO l’art. 3 “Durata della Convenzione” della sopra citata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019 che stabilisce che *“La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31/12/2023 e comunque DiSCo rimane responsabile fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Piano.”*;

ATTESO che il predetto intervento di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” ricade, in continuità con le iniziative precedenti, all’interno della sopra riportata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all’Approvazione del progetto esecutivo dell’intervento di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di continuità amministrativa e coerentemente con quanto previsto nel Piano “GENERAZIONI”, approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano “GENERAZIONI II” approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 5/12/2018 si intende affidare a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, anche in virtù delle funzioni ad esso attribuite dalla Legge Regionale n. 6 del 26 luglio 2018, la realizzazione dell’intervento “Porta Futuro Lazio”;

DATO ATTO che per la disciplina dei contenuti attuativi dell’intervento di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” sarà approvato con successivo atto uno schema di Convenzione integrativa che sarà in seguito stipulata tra le parti;

CONSIDERATO che per l’attuazione del suddetto intervento di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” si rendono necessarie risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19;

ATTESO che il termine ultimo di eleggibilità della spesa del POR FSE 2014-2020 è fissato al 31/12/2023;

RITENUTO di dover procedere all’impegno dell’importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 1, sui Capitoli U0000A41104, U0000A41105, U0000A41106 Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

Asse	Capitolo	IMPORTO
1	U0000A41104	€ 2.500.000,00
	U0000A41105	€ 1.750.000,00
	U0000A41106	€ 750.000,00
	TOTALE	€ 5.000.000,00

DATO ATTO che l’obbligazione giungerà a scadenza entro l’esercizio finanziario 2021;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere all’Approvazione del progetto esecutivo dell’intervento di prosecuzione “Porta Futuro Lazio” (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- 2) di dover procedere all’impegno dell’importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 1, sui Capitoli U0000A41104, U0000A41105, U0000A41106 Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

Asse	Capitolo	IMPORTO
------	----------	---------

1	U0000A41104	€ 2.500.000,00
	U0000A41105	€ 1.750.000,00
	U0000A41106	€ 750.000,00
	TOTALE	€ 5.000.000,00

- di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2021.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza - e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università

**Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione,
Scuola e Università, Diritto allo Studio**

PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014-2020

Obiettivo
"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ANNUALITA' 2022

"PORTA FUTURO LAZIO"

Asse 1 - Occupazione
Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7

Dicembre 2021

INDICE

1. L'INIZIATIVA PORTA FUTURO	4
1.1 CONTESTO DI INTERVENTO	4
1.2 LA RATIO DEI SERVIZI	5
2. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO	6
2.1. PREPARAZIONE	6
2.2 REALIZZAZIONE	6
2.2.1 SERVIZI PER STUDENTI/CITTADINI	6
2.2.2 AZIONI INFORMATIVE PER L'OCCUPABILITA'	9
2.2.3 SERVIZI PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE.....	11
2.2.4 SERVIZI TRASVERSALI.....	11
2.3 RENDICONTAZIONE	12
2.4 MONITORAGGIO DELL'AVANZAMENTO DEL PROGETTO	12
2.5 AUTOVALUTAZIONE	13
3. DIREZIONE E COORDINAMENTO	13
3.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.....	13
3.2 DISPOSITIVO DI PIANIFICAZIONE	14
3.3 APERTURA NUOVE SEDI	14
4. CRONOPROGRAMMA	15
5. INDICATORI	16
6. PIANO FINANZIARIO.....	17

SCHEMA ANAGRAFICA

Denominazione del Programma	Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020
Asse/Priorità di investimento	Asse I Occupazione <i>Priorità di investimento 8.vii</i> Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi per l'impiego pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati
Obiettivo specifico	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
Titolo del progetto	PORTA FUTURO LAZIO
Annualità	2022
Beneficiario	DISCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza
Partner	Università pubbliche del Lazio
Destinatari del progetto	Studenti Universitari, laureandi/laureati e i cittadini in età lavorativa.
Budget	Euro 5.000.000,00
Durata	Gennaio 2022 - Dicembre 2022, oltre 60 giorni per la rendicontazione finale

Referente

Dirigente Area 6 Fondi Comunitari e Progetti Speciali
Dott. Alessandro Gaetani

1. L'INIZIATIVA PORTA FUTURO

1.1 CONTESTO DI INTERVENTO

La prima sperimentazione del progetto Porta Futuro, il cui obiettivo principale era quello di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, risale al 2011 quando con i finanziamenti della Provincia di Roma veniva inaugurata la sede di Porta Futuro nel quartiere Testaccio di Roma.

In continuità con il precedente progetto "Porta Futuro Network University" (POR FSE 2007-2013), il Piano Straordinario Generazioni 2016-2018 ha diffuso e consolidato il network Porta Futuro Lazio su tutto il territorio regionale, per superare il modello tradizionale di intervento per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a supporto dei processi di apprendimento con un'offerta di formazione breve, orientamento personale e alla professione e orientamento di secondo livello; l'iniziativa ha inteso migliorare quindi l'efficacia e la qualità dei servizi per l'occupazione rivolti a studenti e a tutti i cittadini in età lavorativa per favorirne l'occupabilità.

Il consolidamento del network Porta Futuro Lazio sul territorio regionale è avvenuto grazie alla collaborazione con le Università pubbliche della Regione Lazio presso le quali la rete dei centri Porta Futuro Lazio ha erogato in questi anni servizi specialistici quali:

- servizi per gli studenti ed i cittadini: accoglienza, orientamento professionale, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, eventi e convegni;
- azioni informative rivolte al tessuto produttivo regionale per favorire l'occupabilità;
- servizi per la mobilità territoriale: consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale;
- servizi trasversali: attività di marketing, sviluppo e implementazione del software dedicato e del portale web.

Nella fase di avvio delle attività previste all'interno del precedente Piano Generazioni sono state predisposte le convenzioni di collaborazione tra l'allora Laziodisu e le Università pubbliche presenti sul territorio regionale coinvolte nel progetto, convenzioni finalizzate alla realizzazione all'interno delle proprie sedi di strutture appartenenti al network Porta Futuro e all'attivazione da parte delle Università di servizi specialistici da realizzare all'interno delle sedi Porta Futuro.

Sulla base delle specifiche tecniche fornite da Laziodisu, le Università hanno individuato le possibili strutture fisiche idonee alla realizzazione del modello di servizio Porta Futuro.

Il network di Porta Futuro Lazio (PFL) è attualmente costituito da 10 sedi.

Le sedi sono localizzate in prossimità delle Università coinvolte o in territori con rilevante pendolarismo di studenti universitari e sedi di importanti aziende produttive del territorio regionale.

Qui di seguito le sedi attive con i relativi indirizzi:

4



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

- Porta Futuro Lazio Sapienza - Via Cesare De Lollis 22, Roma
- Porta Futuro Lazio Cassino - Via Sant'Angelo – Campus Folcara Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - 03043 Cassino (FR);
- Porta Futuro Lazio Latina - Casa dello Studente - Via Villafranca 63, Latina
- Porta Futuro Lazio Roma Tre - Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Roma Tre - Via Ostiense 159, Roma
- Porta Futuro Lazio Tor Vergata - Facoltà di Economia Università degli Studi di Roma Tor Vergata Piano -1, Via Columbia 2 – Roma
- Porta Futuro Lazio Viterbo – Rettorato Università degli Studi della Tuscia - Via Santa Maria in Gradi 4, Viterbo
- Porta Futuro Lazio Rieti – Polo Universitario Sabina Universitas - Comune di Rieti - Piazza V. Emanuele II n.1, Rieti
- Porta Futuro Lazio Civitavecchia - Via Dalmazia, 28/A – Civitavecchia
- Porta Futuro Lazio Capena – via Morlupo n. 99 (Capena)
- Porta Futuro Lazio Valmontone - Piazza Umberto Pilozzi, 00038 Valmontone RM

Invece, presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi di Roma in Via Paolo Emilio 29 III Piano è attivo, senza alcun onere a carico del progetto, un punto informativo in grado di attivare i servizi Porta Futuro Lazio on demand prevedendo su richiesta la presenza di operatori in sede.

In continuità con le precedenti iniziative, il progetto "Porta Futuro Lazio", parte integrante del Secondo Piano Straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio (denominato Generazioni II), si pone come obiettivo generale quello di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per l'occupazione rivolti a studenti universitari, laureandi/laureati ed a tutti i cittadini in età lavorativa tramite il consolidamento e lo sviluppo ulteriore del Network Porta Futuro Lazio su tutto il territorio regionale.

L'obiettivo specifico dell'iniziativa è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale agendo sia sui singoli individui (studenti o persone in cerca di lavoro) che si rivolgono ai servizi di PFL, sia supportare le istituzioni formative e gli attori economici che operano nel territorio. Nell'ambito del progetto, l'ulteriore consolidamento e sviluppo del network PFL sul territorio regionale avverrà attraverso l'apertura di nuove sedi territoriali (massimo 2 e la cui fattibilità tecnica sarà valutata in corso d'opera) e il rafforzamento e/o attivazione di servizi specialistici orientati all'empowerment dei cittadini, con standard qualitativi e modalità di accesso omogenei e in grado di offrire su tutto il territorio laziale un servizio diversificato e mirato alle esigenze specifiche delle realtà produttive locali.

I servizi integrati sono così articolati:

- Servizi per gli studenti ed i cittadini: accoglienza, orientamento professionale, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, informativa su contrattualistica e mondo del lavoro, percorsi di alternanza scuola lavoro in collaborazione con gli istituti scolastici, Cv check e video CV, servizio di traduzione del CV, tandem linguistici, conversazione in lingua straniera, orientamento universitario, eventi e convegni;
- Azioni informative per l'occupabilità: azioni informative e di promozione della cultura d'impresa al fine di favorire l'occupabilità dei cittadini e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

- Servizi per la mobilità territoriale: consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale;
- Servizi trasversali: attività di marketing, consolidamento della funzionalità del software dedicato al matching tra domanda e offerta di lavoro e del portale web.

1.2 LA RATIO DEI SERVIZI OFFERTI

In ogni sede PFL, verranno erogati i medesimi servizi: in tal senso, i cittadini potranno riconoscere un unico livello di “offerta formativa e di accompagnamento al lavoro” erogato, prescindendo dall’ambito territoriale e dal contesto socioeconomico di riferimento. In tal senso, ci si propone di garantire – su scala regionale – il rispetto dei LEP, ex art. 117 Costituzione.

Nello specifico, in tutte le sedi di PFL il servizio di accoglienza dei cittadini è seguito da un team di operatori che oltre alla “profilazione” del cittadino che si rivolge a PFL (sulla base dei percorsi di studio, dei talenti ed aspirazioni, della condizione occupazionale, ecc.) illustra ed accompagna il cittadino alla fruizione personalizzata dei servizi disponibili.

I cittadini in possesso delle credenziali per l’utilizzo del software PFL possono accedere al proprio profilo, caricare e modificare il CV, visionare tutte le opportunità di impiego o di formazione presenti nella banca dati di PFL, inviare direttamente il CV alle imprese e agli enti di formazione ed accedere a i tutti servizi per l’aumento dell’occupabilità, completamente gratuiti, erogati dalle varie sedi del network PFL.

Tra le iniziative ricomprese nel progetto Porta Futuro Lazio è doveroso ricordare il percorso di “Alternanza Scuola lavoro” ed i “Tandem Linguistici”.

Il percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), ha l’obiettivo di avvicinare gli studenti alla cultura del lavoro attraverso la motivazione allo studio e lo sviluppo di competenze pratiche (soft skills) ed è realizzato attraverso seminari formativi alternati a simulazioni ed esercitazioni di gruppo. Tale servizio è stato riconosciuto buona pratica dalla Regione Lazio principalmente in virtù della facoltà, per docenti e studenti, di definire il percorso nel rispetto delle competenze essenziali da acquisire (es.: sicurezza sul lavoro), delle competenze sociali e di cittadinanza e dei propri particolari interessi e motivazioni.

L’iniziativa “Tandem linguistici e conversazione in lingua straniera (inglese e spagnolo)” rappresenta un’opportunità di aggregazione, conoscenza e perfezionamento fra pari, pensata per contribuire ad arricchire il bagaglio culturale personale dei partecipanti in termini di competenze linguistiche.

Nei Tandem Linguistici, il cittadino è sia allievo che insegnante, infatti mette a disposizione la propria madrelingua, o un’altra che padroneggia, e contemporaneamente arricchisce la conoscenza di un altro idioma tramite la conversazione con il proprio compagno/a.

Gli incontri di conversazione in lingua sono coadiuvati da un moderatore, che dopo una breve presentazione, avvia l’attività di conversation partecipando attivamente all’incontro e dialogando con i partecipanti.

2. ARTICOLAZIONE DELL’INTERVENTO

2.1. PREPARAZIONE

Nell’annualità 2022 si andrà in continuità con quanto organizzato negli anni precedenti.

In tal senso, verrà rafforzata la partnership con gli Atenei del Lazio e proseguirà la collaborazione con i CPI (in linea con quanto organizzato presso il CPI Casalbertone).

Inoltre, si perseguirà la linea dei Protocolli d’intesa con realtà locali (pubbliche, private, di espressione sindacale), tese ad intercettare ogni bisogno (formativo ed occupazionale) dei cittadini.

2.2 REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività poste in essere da parte di DiSCo, realizzate in partnership con le Università pubbliche del Lazio, prevede una articolazione di servizi tra di loro integrati e così suddivisi:

- Servizi per gli studenti ed i cittadini;
- Azioni informative per l'occupabilità;
- Servizi per la mobilità territoriale;
- Servizi trasversali.

All'interno dei singoli servizi sono erogati servizi ed attività specifiche (come sotto riportato) che verranno adattate in relazione alle sedi e alle realtà territoriali in cui le sedi Porta Futuro Lazio opereranno.

2.2.1 SERVIZI PER STUDENTI/CITTADINI

Accoglienza

Al fine di facilitare l'utilizzo consapevole dei servizi da parte dei cittadini in relazione ai bisogni espressi e indirizzarli ai servizi specialistici più idonei al tipo di richiesta formulata saranno realizzate le seguenti attività:

- Individuazione dei bisogni espressi dagli utenti e prima "profilazione" (sulla base di caratteristiche socio-anagrafiche, della condizione occupazionale, ecc.);
- Registrazione degli utenti e rilascio di credenziali per l'utilizzo del software;
- Informazione sui servizi erogati ed indirizzamento degli utenti ai servizi erogati in particolare riguardo a: Orientamento individuale e di gruppo; Formazione ed eventi; Utilizzo del software; informazioni per l'attivazione tirocini, preselezioni, Garanzia Giovani e servizi amministrativi erogati dai CPI;
- Accoglienza ed accompagnamento degli utenti iscritti ai seminari ed eventi realizzati nella struttura;
- Accompagnamento ed assistenza all'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica;
- Assistenza informativa telefonica.

Orientamento Professionale

Per consentire agli utenti di prendere consapevolezza ed utilizzare al meglio il loro set di conoscenze, competenze, relazioni ed esperienze ai fini del loro posizionamento o ri-posizionamento professionale nel mercato del lavoro. Le attività previste sono di seguito elencate:

- esplorazione delle attitudini, dei talenti, delle aspettative e delle capacità individuali, finalizzata all'ottimizzazione del raggiungimento dei propri obiettivi professionali. È realizzabile in forma individuale o in gruppo. Il percorso di orientamento può essere costituito da un minimo di 1 ad un massimo di 6 incontri, realizzabili in presenza o attraverso idoneo software per videoconferenza in modalità sincrona.

Bilancio delle competenze

Per supportare l'identificazione e l'autovalutazione di competenze e potenzialità da parte dell'utente al fine di costruire un progetto di sviluppo professionale le attività che saranno realizzate sono di seguito riportate:

- realizzazione di un percorso di analisi sistematica delle caratteristiche personali e professionali, condotta con l'utilizzo di materiali strutturati quali test e/o schede di autoanalisi e finalizzata all'aumento della consapevolezza riguardo alla propria posizione nel mercato del lavoro e alla

definizione di un obiettivo professionale (o formativo) reale, concreto e comunicabile. Il percorso si compone di 5 sessioni, 3 individuali e 2 di gruppo.

Orientamento Universitario

Al fine di consentire agli utenti di prendere consapevolezza ed utilizzare al meglio il loro set di conoscenze, competenze, relazioni ed esperienze ai fini dell'individuazione del percorso universitario più congruo, si intendono realizzare le seguenti attività:

- esplorazione delle attitudini, dei talenti, delle aspettative e delle capacità individuali, finalizzata all'ottimizzazione del percorso universitario da intraprendere. È realizzabile in forma individuale o in gruppo. Il percorso di orientamento può essere costituito da un minimo di 1 ad un massimo di 6 incontri, realizzabili in presenza o attraverso idoneo software per videoconferenza in modalità sincrona.

L'orientamento universitario viene svolto principalmente in relazione all'offerta formativa dell'Ateneo di riferimento.

Curriculum Vitae

Per supportare la strutturazione di CV rispondenti ad una corretta organizzazione delle informazioni ed ad una giusta valorizzazione delle proprie competenze ed attitudini saranno realizzate le attività di seguito elencate:

- Realizzazione del CV Check;
- Realizzazione di Video CV;
- Traduzione del proprio CV in una lingua straniera (es. inglese o spagnolo).

Formazione a calendario per il miglioramento dell'occupabilità

Al fine di contribuire ad aumentare le competenze degli utenti per avvicinare i profili professionali alle richieste del mercato del lavoro, gli operatori realizzeranno le seguenti attività:

- Didattica frontale con esercitazioni e simulazioni con frequenza quindicinale;
- Progettazione ed erogazione di moduli didattici anche in relazione alla domanda proveniente dal contesto economico-produttivo dei territori di riferimento. La formazione può essere erogata in modalità sincrona via web utilizzando il software.

Formazione specialistica per il miglioramento dell'occupabilità

Al fine di contribuire ad aumentare le competenze degli utenti per avvicinare i profili professionali alle richieste del mercato del lavoro saranno realizzate le seguenti attività:

- Didattica frontale con esercitazioni e simulazioni, moduli formativi erogati in base alla rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi locali;
- Realizzazione di servizi formativi di approfondimento per i contenuti rilevati come particolarmente utili/interessanti per il target di riferimento.

Consulenza per lo start up di impresa

Per informare e supportare l'aspirante imprenditore in merito alle procedure relative allo studio di fattibilità d'impresa, allo start-up, all'eventuale percorso di formazione specialistica, alla redazione del business plan, alla ricognizione degli incentivi e degli strumenti di finanziamento per la creazione di impresa:

- Orientamento di primo livello;
- Servizio informativo riguardo gli incentivi e gli strumenti di finanziamento a sostegno delle iniziative imprenditoriali.

Eventi e convegni

Al fine di accrescere l'“Empowerment” degli studenti/cittadini verranno realizzate le seguenti attività:

- Organizzazione e realizzazione, anche grazie ai partner territoriali, di eventi, seminari e convegni riguardanti tematiche di interesse professionale, sociale e culturale. Realizzazione di incontri finalizzati al rafforzamento della conoscenza e dell'utilizzo di lingue straniere (es. conversazione in lingua straniera; tandem linguistici).

Informativa sui temi della legislazione giuslavoristica

Per informare i cittadini riguardo i contenuti delle recenti riforme riguardanti il mercato del lavoro ed analizzare come valorizzare al meglio la propria candidatura usufruendo eventualmente degli incentivi e dei finanziamenti disponibili.

PCTO - Alternanza Scuola Lavoro

Il Percorso di Alternanza Scuola Lavoro, riconosciuto a livello regionale come buona pratica, prevede un percorso standard della durata di 21 ore suddivise nell'arco di 3 giornate da 7 ore ciascuna.

Ogni giornata prevede seminari formativi alternati a simulazioni ed esercitazioni di gruppo con una forte interazione tra i ragazzi, che saranno sempre attivamente coinvolti nelle attività, ed i formatori.

L'obiettivo del percorso è quello di avvicinare gli studenti alla diffusione della cultura del lavoro attraverso la motivazione allo studio e lo sviluppo di competenze pratiche (soft skills).

Tandem linguistici e conversazione in lingua straniera (inglese e spagnolo)

L'iniziativa “Tandem linguistici” è rivolta a studenti, cittadini in cerca di lavoro ed occupati, e rappresenta un'opportunità per arricchire il proprio bagaglio culturale migliorando al contempo le proprie competenze linguistiche, il tutto durante un piacevole momento di aggregazione.

Nei Tandem Linguistici, infatti, il cittadino è sia allievo che insegnante, mettendo a disposizione la propria madrelingua, o un'altra che padroneggia, e arricchendo la conoscenza di un altro idioma tramite la conversazione con il proprio compagno/a.

L'incontro ha una durata di due ore.

L'incontro di conversazione in lingua è una semplice opportunità di aggregazione, conoscenza e perfezionamento fra pari.

Si rivolge a coloro che sono in cerca di un'occasione per migliorare la propria padronanza della lingua in un ambiente rilassato e confortevole. L'incontro è aperto da un moderatore che, dopo una breve presentazione, avvierà l'attività di conversation, partecipando attivamente all'incontro e dialogando con i partecipanti.

L'incontro ha una durata di due ore.

2.2.2 AZIONI INFORMATIVE PER L'OCCUPABILITA'

Al fine di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, uno dei servizi offerti da PFL ai cittadini è rappresentato dall'accesso al portale PFL per prendere visione delle offerte di lavoro inserite dalle imprese accreditate ed eventualmente candidarsi; al contempo le imprese possono visionare i CV inseriti sul database di PFL ed eventualmente contattare gli utenti che maggiormente rispondono alle necessità professionali dell'azienda.

Nelle sedi di PFL i cittadini alla ricerca di occupazione possono usufruire di una serie di servizi di recruiting atti a favorire l'incontro con le aziende.

Gli eventi per il recruiting, finalizzati quindi a ridurre il mis-matching tra domanda ed offerta di lavoro, possono rivolgersi alle varie realtà imprenditoriali presenti sul territorio (employer's branding e testimonial day) oppure essere indirizzati ad aziende con "posizioni aperte" (recruitment day, career day).

In tal senso, è opportuno ricordare che DISCo – da ottobre 2020 in poi - ha organizzato una serie di Job Day.

Nello specifico, sono state organizzate:

- due edizioni "Orientati al Futuro", il Job Day del comparto della ristorazione e del turismo



- due edizioni di "Passepartout", il Job Day che racchiude vari settori merceologici e comparti produttivi.



PASSEPARTOUT
Porta Futuro Lazio
apre le porte del mondo del lavoro
a chi è in cerca di opportunità

8/9 ottobre 2020 - Roma, Spazi Esterni Officina Pasolini
Viale Antonino di S. Giuliano, 782

REGIONE LAZIO
PARTNER PROGETTO PORTA FUTURO LAZIO

Ingegnere con Esperienza Ferroviaria - Job Day
PASSEPARTOUT - CAF Italia S.r.l.
Roma, LAZ 00100

Candidati
Salva Email

Annuncio Info Azienda

CAF Italia S.r.l., azienda multinazionale leader nel settore metalmeccanico specializzata nella manutenzione e fornitura di attrezzature e componenti per sistemi ferroviari, ricerca per organico interno

Ingegneri con Esperienza Ferroviaria

La figura ricercata, inserita nel dipartimento di ingegneria, sarà inserita in uno dei progetti di garanzia/manutenzione/produzione, seguirà attività ordinarie e straordinarie, fornendo supporto tecnico.



PASSEPARTOUT
2ª EDIZIONE
Porta Futuro Lazio apre le porte del mondo del lavoro
a chi è in cerca di opportunità

22/23 settembre 2021 - Valmontone, Palazzo Doria Pamphili
Piazza Umberto Pillozzi

In collaborazione con:
MONSTER

PARTNER PROGETTO PORTA FUTURO LAZIO

REGIONE LAZIO
UNIONE EUROPEA
C.D.S.C. LAZIO

Recruiting

Per contribuire a ridurre il mis-matching tra domanda ed offerta di lavoro, facilitando l'incontro e la conoscenza reciproca tra imprese e gli studenti/cittadini alla ricerca di occupazione ed in possesso dei requisiti richiesti dall'azienda:

- Organizzazione e realizzazione di occasioni di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, quali "Recruitment Day", "Career Day" e "Testimonial Day";
- Servizi di Employer's branding;

2.2.3 SERVIZI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale

Al fine di incentivare la cultura della mobilità per fini formativi o professionali, nel rispetto della normativa anticontagio da Covid-19, e facilitare l'accesso a programmi/iniziativa comunitarie in tema di formazione e lavoro, presso le sedi di PFL è attivo un servizio di orientamento (analisi dei fabbisogni dell'utenza) ed informativo, relativo alle possibilità offerte dai programmi regionali, nazionali ed europei per la mobilità nel territorio comunitario.

I cittadini che desiderano realizzare un progetto professionale in un altro Stato membro, sono riferiti ai Cpl territoriali: dall'inizio del progetto ad oggi le attività di informazione e consulenza sui servizi di occupabilità (inclusa la rete EURES) sono state 13.347.

2.2.4 SERVIZI TRASVERSALI

Le sedi PFL oltre ad avvalersi dei canali di comunicazione delle istituzioni/servizi con i quali collaborano (Cpl, Informagiovani, canali dell'Università, newsletter dei Comuni, stampa locale), al fine di promuovere i servizi di PFL (attività di marketing) partecipano ad eventi territoriali che permettono di incontrare i cittadini, le aziende e gli stakeholder del territorio.

Marketing

Al fine di promuovere i servizi di Porta Futuro Lazio presso la cittadinanza:

- Incontri con aziende e stakeholders del territorio.

Il Software e il portale web

Il software di Porta Futuro Lazio mette a disposizione degli studenti, dei cittadini e del tessuto economico e produttivo regionale diverse azioni innovative per la ricerca del lavoro e l'incontro domanda-offerta. Nel corso del presente progetto verrà avviata sperimentalmente l'integrazione del software Porta Futuro Lazio con il sistema informatico in uso presso il Cpl al fine di aumentare le opportunità offerte da entrambi i servizi pubblici e meglio definire il percorso formativo e professionale del cittadino interessato a sviluppare la propria occupabilità.

L'approccio integrato porta a diversi vantaggi, tra cui:

- esclude la possibilità di avere duplicazioni delle informazioni. In altri termini, i dati che riguardano gli operatori e i cittadini sono univocamente determinati;
- garantisce una tracciabilità ed una reportistica efficace;
- garantisce un matching coerente tra i profili dei candidati, le offerte di lavoro e processi di rafforzamento delle competenze.

Questo servizio atto a favorire l'occupabilità degli utenti prevede la realizzazione delle attività di seguito riportate:

- Portale web: Il portale svolge sia una funzione informativa, descrivendo in dettaglio il network Porta Futuro Lazio ed il portafoglio dell'offerta, sia una funzione operativa, grazie alla disponibilità di strumenti che facilitano la partecipazione attiva degli utenti (prenotazione seminari, prenotazione eventi, accesso area riservata, ecc). Il portale è completamente integrato con tutti i social media utilizzati.

Attraverso il Portale possono essere svolte le seguenti attività:

- informazione sui servizi pubblici e gratuiti messi a disposizione dal Network Porta Futuro Lazio;
- pubblicazione sul portale delle attività programmate di tipo didattico, seminariale, di placement, di employers branding, degli eventi e delle informazioni di pubblica utilità;

- raccolta delle iscrizioni ai servizi formativi ed eventi;
- segnalazione dei recapiti telefonici, di posta elettronica e dell'ubicazione della struttura;
- accesso da remoto al software di Porta Futuro Lazio;
- gestione della comunicazione orizzontale (Facebook, Youtube, Twitter, LinkedIn) attraverso l'integrazione con social media.
- Software Empowerment: Al fine di offrire il miglior servizio Porta Futuro Lazio digitalizza completamente tutti i flussi operativi. Il software si compone di due moduli operativi, tutti integrati tra loro, e tutti web based al 100% rivolti ai cittadini ed alle aziende che hanno deciso di accreditarsi.

Ad ambedue i suddetti canali si accede dopo opportuna registrazione on line e si accede ad un'area riservata di consultazione.

Il software Porta Futuro Lazio è facilmente utilizzabile da qualsiasi tipologia di utente, nonché fa uso esclusivo di sistemi di dati basati su open data (dati in XML in modo nativo).

2.3. RENDICONTAZIONE

In qualità di soggetto Beneficiario/attuatore, DiSCo è responsabile della rendicontazione nei confronti dell'AdG, delle spese sostenute, ai fini della predisposizione della domanda di pagamento.

La rendicontazione delle spese avverrà sulla base delle procedure comunicate dall'AdG in relazione all'attuazione del POR FSE 2014-2020.

DiSCo utilizzerà una procedura di rendicontazione semplificata (Cfr. art 67, par. 1, lett d. e art. 68, par. 1, lett. B del Regolamento UE 1303/2013), data l'alta numerosità dei soggetti destinatari e l'estrema complessità delle operazioni di controllo, così come concordata ed attuata nella precedente edizione del Piano Generazioni.

2.4 MONITORAGGIO DELL'AVANZAMENTO DEL PROGETTO

DiSCo consoliderà - e se necessario svilupperà ulteriormente - la procedura di monitoraggio dell'intervento nel suo complesso, sulla scorta di quanto già realizzato nel precedente Piano Generazioni, al fine di consentire una gestione dei dati di monitoraggio utile sia ai fini della rendicontazione (dati amministrativo contabili) che dell'avanzamento delle attività.

Le attività di monitoraggio al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività - svolte regolarmente durante l'intero corso del progetto tramite un'attività continua di rilevazione ed elaborazione delle informazioni - permetteranno quindi di aggiornare gli indicatori di risultato, finanziari, di output e procedurali identificati per l'iniziativa.

Le fonti di raccolta saranno:

- i destinatari degli interventi;
- lo staff del progetto;
- gli attori chiave e gli stakeholders;
- la documentazione relativa ai progetti (rapporti narrativi e finanziari, rapporti di monitoraggio interno, database di progetto/gestionale se esistenti, ecc.);
- il web.

Le tecniche di reperimento delle informazioni alle quali generalmente si ricorrerà per le attività di monitoraggio saranno:

- incontri/focus group, per raccogliere valutazioni, esperienze e suggerimenti, coinvolgendo i destinatari delle Iniziative, i referenti di progetto (dirigenti/personale interno DiSCo, coordinatori e staff di progetto) e i vari stakeholder; interviste (a campione) per indagare in modo approfondito con i cittadini gli aspetti di interesse del monitoraggio (es. valutazioni sul valore

generato dall'intervento, profilo dei beneficiari, suggerimenti su eventuali interventi migliorativi da adottare, ecc.);

- questionari per scopi e destinatari analoghi a quelli riportati al punto precedente;
- tecniche non convenzionali che ricorrono all'utilizzazione del web come fonte di dati per rilevare valutazioni, opinioni ed atteggiamenti relativi alle Iniziative.

Il monitoraggio delle attività sarà consuntivato trimestralmente alla Regione Lazio nell'ambito della relazione trimestrale prevista nei dispositivi di pianificazione e controllo.

2.5 AUTOVALUTAZIONE

L'obiettivo dell'esercizio di autovalutazione - che sarà svolto nella fase conclusiva del progetto - è quello raccogliere riflessioni e considerazioni al fine di trarne elementi utili per la gestione e monitoraggio delle edizioni successive e di evidenziare le buone pratiche messe in atto durante la realizzazione dei vari interventi.

Ciascun esercizio di autovalutazione sarà realizzato in due tappe:

- la prima consisterà in un "incontro brainstorming" per una riflessione approfondita e collettiva che coinvolgerà tutti gli operatori che hanno partecipato/contribuito alla realizzazione del progetto. Questo incontro verterà su riflessioni libere, considerazioni e suggerimenti che saranno riprese nella tappa successiva dell'esercizio;
- l'autovalutazione si concluderà con un focus group che riprenderà i contenuti emersi nell'incontro di brainstorming per svilupparli ulteriormente in modo guidato e strutturato al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia del progetto, per identificare azioni migliorative per eventuali e future iniziative analoghe nonché per valutare la sostenibilità/replicabilità dell'iniziativa nel tempo in relazione alla permanenza, oltre l'intervento, degli effetti, delle conoscenze acquisite e delle competenze create e della rete istituzionale e partenariale.

3. DIREZIONE E COORDINAMENTO

3.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il progetto sarà attuato da DiSCo in collaborazione con la Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto Allo Studio.

DiSCo, con il relativo staff di progetto, gestirà l'efficace ed efficiente funzionamento del sistema Porta Futuro Lazio.

Tale staff di progetto avrà le seguenti mansioni:

- Progettazione e coordinamento dei servizi;
- Gestione dei sistemi informativi (coordinamento manutenzione ordinaria ed evolutiva);
- Gestione della comunicazione operativa;
- Elaborazione e sviluppo di servizi innovativi;
- Monitoraggio della qualità;
- Gestione e formazione del personale;

Sin dalla prima edizione, al fine di dotarsi di uno strumento contrattuale dinamico per rispondere alle varie e sempre crescenti esigenze istituzionali connesse al progetto, parte dei lavoratori coinvolti sono stati contrattualizzati dall'Agenzia per il Lavoro attraverso il contratto di somministrazione di lavoro, nell'ambito di un accordo quadro ex art. 54, comma 3, Dlgs. 50/2016, stipulato a seguito di procedura di gara europea.

In tal senso, anche per l'annualità in commento, i suddetti lavoratori contrattualizzati dall'ApL – anche per mantenere invariato il livello di professionalità acquisito e lo standard di servizi erogati – continueranno ad avere in essere tali rapporti di lavoro.

Ogni sede sarà dotata di operatori in grado di poter garantire la qualità e quantità dei servizi rispondenti ai fabbisogni territoriali e le attività di programmazione, gestione ordinaria e dialogo con gli stakeholder locali.

La struttura organizzativa così composta permetterà quindi alle singole sedi territoriali di organizzare e gestire autonomamente l'attività ordinaria quotidiana, tarando i singoli servizi in relazione ai fabbisogni professionali e formativi dei territori in cui operano.

Le competenze richieste per i componenti dello staff di progetto saranno sul modello di quelle già individuate nel progetto esecutivo relativo allo Start Up del network.

L'apertura di eventuali ed ulteriori nuove sedi sul territorio regionale, fino ad un massimo di 2, prevedrà il coinvolgimento di 4 risorse umane per ogni sede.

Le attività realizzate in partnership con le Università pubbliche del Lazio al fine di erogare servizi specialistici destinati ai cittadini in materia di orientamento professionale, bilancio di competenze, formazione specialistica, servizi di incontro domanda-offerta di lavoro, eventi di recruiting ed altri servizi per lo sviluppo dell'occupabilità vedranno il coinvolgimento di personale messo a disposizione dalle singole Università.

3.2 DISPOSITIVO DI PIANIFICAZIONE

Il progetto si caratterizzerà per il forte presidio delle attività da svolgere, attraverso un sistema di programmazione e controllo che prevede di monitorare costantemente quanto realizzato e quindi di verificare lo stato di avanzamento ed anticipare possibili criticità.

La programmazione, il controllo operativo e la valutazione interna prevedono:

- un'organizzazione del gruppo di lavoro tarata sulle specifiche esigenze che caratterizzeranno la realizzazione dell'intervento nelle diverse fasi previste;
- una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità interne;
- una forte interazione con la struttura amministrativa di DiSCo;
- una forte relazione con i referenti regionali per condividere le principali scelte tecniche e risolvere eventuali problemi e criticità;
- una consuntivazione interna mensile delle attività svolte dal gruppo di lavoro;
- una consuntivazione, nei confronti della Regione Lazio, delle attività svolte dal progetto attraverso la redazione di una relazione periodica a cadenza trimestrale.

3.3 APERTURA NUOVE SEDI

Il successo del modello Porta Futuro Lazio attraverso le proprie sedi diffuse su tutto il territorio regionale è ormai da tempo una realtà consolidata come testimonia, dapprima, l'individuazione dello stesso progetto quale buona pratica nazionale dal Dipartimento di Funzione Pubblica che, attraverso "Giovani in Rete: la PA al servizio di una nuova occupabilità", che ha sollecitato l'esportazione del servizio nelle regioni del Sud d'Italia, e, più recentemente, l'alto valore di gradimento assegnato dai cittadini beneficiari ai servizi Porta Futuro Lazio utilizzati. In base all'oggettivo successo dei servizi realizzati e sull'altrettanto oggettiva necessità di rispondere alla sempre maggiore richiesta di servizi di orientamento e formazione, che DiSCo pone quali obiettivi per l'edizione 2022 l'apertura di ulteriori due sedi territoriali provvisoriamente individuate a Velletri (Roma) e Frosinone. Attraverso dunque una declinazione del

modello PFL che possa rispondere sempre più con maggiore efficacia ed efficienza, attraverso servizi di prossimità, all'esigenze della cittadinanza.

In tal senso, al fine di potenziare qualità e quantità dei servizi rispondenti ai fabbisogni dei cittadini, attraverso un team di operatori qualificati, si prevede per la prossima annualità un incremento delle risorse umane impiegabili sul progetto stesso.

4. CRONOPROGRAMMA

		durata: 1 gennaio 2022- 31 dicembre 2022(oltre 60 gg. per la rendicontazione finale)													
		2022												2023	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2
1	ATTIVITA' PREPARATORIE														
01.01	Rinnovo delle Convenzioni con le Università	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
01.02	Allestimento ed equipaggiamento nuove sedi PFL (Frosinone e Velletri)	x	x	x											
01.03	Recruiting personale per le nuove sedi territoriali di PFL (Frosinone e Velletri)	x	x	x											
01.04	Formazione del nuovo personale	x	x	x	x	x	x								
2	REALIZZAZIONE														
02.01	servizi per il cittadino														
02.01.01	accoglienza	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.02	orientamento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.03	bilancio delle competenze	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.04	orientamento universitario	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.05	CV check e Video CV; servizio di traduzione del CV (inglese, spagnolo e francese)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.06	formazione a calendario e specialistica ed attività seminariali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.07	consulenza per lo start up d'impresa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.08	eventi e convegni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.09	consulenza giuslavoristica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.10	attività PCTO	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.11	happy hour in lingua inglese e spagnola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.01.12	tandem linguistici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.02	servizi per le imprese														
02.02.01	incontro domanda/offerta	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.02.02	eventi per il recruiting	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.02.03	consulenza giuslavoristica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.03	servizi per mobilità internazionale														
02.03.01	consulenza per la mobilità internazionale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.04	comunicazione e servizi trasversali														
02.04.01	marketing (promozione attività di PFL)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
02.04.02	gestione e aggiornamento del portale web ww	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	RENDICONTAZIONE														
03.01	controllo documentazione amministrativo-contabile per rendicontazione intermedie e finali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
03.02	rendicontazioni intermedie su SiGeM						x								
03.03	rendiconto finale inclusa relazione narrativa finale														x
4	MONITORAGGIO														
04.01	predisposizione/aggiornamento procedura di monitoraggio e strumenti	x	x												
04.02	attività di monitoraggio interno (rilevazione dati; aggiornamento griglia di monitoraggio; indagini ad hoc; riunioni; incontri e focus group; etc...)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
04.03	consuntivazione interna mensile	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
04.04	consuntivazione nei confronti della Regione Lazio delle attività con relazione trimestrale sullo stato di avanzamento			x			x			x			x		
5	AUTOVALUTAZIONE														
05.01	brain-storming e focus group per esercizio di autovalutazione														x

5. INDICATORI

Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Partecipanti che da quando sono iscritti al servizio di PFL hanno avuto esperienze di orientamento, studio, formazione o di lavoro	%	70%	semestrale
Partecipanti che ritengo che Porta Futuro Lazio ha contribuito positivamente al loro percorso di sviluppo professionale	%	70%	semestrale
Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	%	soddisfacent e per almeno il 70%	trimestrale

Indicatori di output

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Numero di progetti destinati alle PA o servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	3	Unica al termine del progetto
Destinatari (cittadini) raggiunti	Numero cittadini accreditati e cittadini fruitori di servizi/attività	9.000	trimestrale
Destinatari (imprese) raggiunti	Numero imprese accreditate	200	trimestrale
Report sullo stato di avanzamento del progetto prodotti	Numero report	4	trimestrale
Attività di accoglienza e di accompagnamento (per student e cittadini)	Numero cittadini accreditati	3100	trimestrale
Servizi di orientamento (per studenti e cittadini)/Bilanci competenze (per studenti e cittadini)	Numero colloqui	400	trimestrale
Corsi/Seminari formazioni a calendario e specialistica	Numero attività formative	200	trimestrale
Consulenza per lo start up (per studenti e cittadini)	Numero partecipanti	50	trimestrale

Inoltre, durante il corso dei vari progetti è prevista la rilevazione periodica e regolare (trimestrale) di indicatori:

- **finanziari:** totale stanziato a bilancio, totale degli impegni, totale dei costi sostenuti, totale delle spese sostenute e rendicontabili secondo le procedure SIGEM, totale delle spese sostenute e rendicontate secondo le procedure SIGEM, totale delle spese validate dall'Ufficio di Controllo di I Livello della Regione Lazio, totale delle spese certificate dall'A.d.C della Regione Lazio;
- **procedurali:** capacità decisionale, riuscita attuativa (servizi in essere al termine del progetto sul totale dei servizi attivati in fase di realizzazione dello stesso – su tutte le sedi PFL).

I tempi di realizzazione saranno rilevati per le attività relative alle rendicontazioni intermedie e finale.

6. PIANO FINANZIARIO

A	RISORSE UMANE		
	Descrizione	Previsione finanziaria 2022	totale
	<i>Risorse Umane sede centrale Disco - Risorse Umane sedi Porta Futuro Lazio - Università Parters</i>	3.513.489,78 €	3.513.489,78 €
	TOTALE MACROVOCE A	3.513.489,78 €	3.513.489,78 €
C	COSTI GENERALI		
	Descrizione		
	<i>Costi indiretti dichiarati su base forfettaria (15% Macrovoce A)</i>	527.023,47 €	527.023,47 €
D	ALTRE SPESE di DIRETTA IMPUTAZIONE		
	Descrizione		
	<i>Comunicazione</i>	500.000,00 €	500.000,00 €
	<i>Software e sviluppo database</i>	50.000,00 €	50.000,00 €
	<i>Servizi sperimentali e innovativi per settori strategici (es. road show, bar camp, simulazioni con attrezzature)</i>	60.000,00 €	60.000,00 €
	<i>Mark Up Somministrazione</i>	128.332,67 €	128.332,67 €
	<i>Servizi specialistici per erogazione attività formative trasversali</i>	100.000,08 €	100.000,08 €
	<i>Attrezzature sedi e materiali di consumo</i>	34.500,00 €	34.500,00 €
	<i>Spese di locazione</i>	51.654,00 €	51.654,00 €
	<i>Altro</i>	35.000,00 €	35.000,00 €
	TOTALE MACROVOCE D	959.486,75 €	959.486,75 €
	TOTALE	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €